

REGIONE PIEMONTE BU16 21/04/2011

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione estratto determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001 n° 4/R.

Pubblicazione estratto determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001 n° 4/R.

Allegati

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 850 del 4.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 486) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Sorasio Mario (omissis), la concessione di derivare (per una durata residua di trentasette anni, data l'unione con la pratica del pozzo ordinario n. 5790) da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,7 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località San Rocco – foglio di mappa 10 particella 241 – profondità 40 m – codice univoco CNP10765 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro – foglio di mappa 17 particella 73 – profondità 40 m – codice univoco CNP15115 – ad uso agricolo: irrigazione. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 896 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 565) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al Consorzio Acquedotto Rurale Roddi (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Levice ad uso potabile la portata media di 0,0476 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Levice, in località rio Campolevato – foglio di mappa 9 particella 34 – codice univoco CNS10201 – portata massima 0,2 l/s – portata media 0,0476 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 866 del 4.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 653) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Cavaglià Marco Paolo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Cavallerleone e di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,0417 e ad uso zootecnico la portata media di 0,0636 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Ponte Nuovo – foglio di mappa 3 particella 66 – profondità 29 m – codice univoco CNP10993 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Murello – foglio di mappa 14 particella 23 – profondità 29 m – codice univoco CNP10990 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Ochetta – foglio di mappa 14 particella 2 – profondità 18 m – codice univoco CNP10992 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Murello – foglio di mappa 14 particella 23 – profondità 12 m – codice univoco CNP10991 – portata media 0,0636 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 849 del 4.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 765) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società Fratelli Pinta S.a.s. (omissis), la concessione di derivare (per una durata residua di ventisei anni, data l'unione con la pratica del pozzo ordinario n. 5584) da acque sotterranee, nei comuni di Centallo e di Cuneo ad uso zootecnico la portata media di 1,3160 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione San Quirico – foglio di mappa 29 particella 14 – profondità 18 m – codice univoco CNP11129 – portata massima 1,2 l/s – portata media 0,0476 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione San Quirico – foglio di mappa 29 particella 8 – profondità 26 m – codice univoco CNP11130 – portata massima 4 l/s – portata media 0,3805 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione San Quirico – foglio di mappa 29 particella 20 – profondità 15 m – codice univoco CNP11131 – portata massima 4 l/s – portata media 0,1427 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Mombasiglia – foglio di mappa 20 particella 90 – profondità 29 m – codice univoco CNP11132 – portata massima 5 l/s – portata media 0,1205 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Cuneo – foglio di mappa 20 particella 16 – profondità 21 m – codice univoco CNP15064 – portata massima 5 l/s – portata media 0,6247 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 895 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 789) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Maero Giuseppino (omissis), in nome proprio e per conto di: Beltrando Antonietta (omissis), Giordanino Rinaldo (omissis), Giordanino Felice (omissis), Giordanino Piero (omissis), Giordanino Renato (omissis), Giordanino Ezio (omissis), Giordanino Giuseppino (omissis), Dalmasso Luciana (omissis), Terrigno Antonio (omissis), Giordanino Maria Maddalena (omissis), Maero Serafino (omissis), Maero Silvio (omissis), Giordanino Luciana (omissis), Giordanino Aldo (omissis), Giordanino Caterina (omissis) la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Brondello ad uso domestico la portata media di 0,0793 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Prà Fontana – foglio di mappa 24 particella 37 – codice univoco CNS10234 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0396 l/s – ad uso domestico;
- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Prà Fontana – foglio di mappa 18 particella 137 – codice univoco CNS10235 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0396 l/s – ad uso domestico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 865 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 811) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Gramaglia Silvana (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo la portata media di 0,0219 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Chiaiola – foglio di mappa 15 particella 13 – profondità 22 m – codice univoco CNP11190 – portata massima 0,66 l/s – portata media 0,0219 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 864 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1043) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società La Cittadella Società Semplice Agricola (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 53,34 e ad uso zootecnico la portata media di 0,1534 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Pista – foglio di mappa 1 particella 20 – profondità 30 m – codice univoco CNP11497 – portata media 0,1534 l/s – ad uso zootecnico;;
- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Pista – foglio di mappa 1 particella 19 – profondità 40 m – codice univoco CNP11498 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Pista – foglio di mappa 3 particella 8 – profondità 40 m – codice univoco CNP11499 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Fornaca – foglio di mappa 6 particella 4 – profondità 30 m – codice univoco CNP11500 – ad uso agricolo: irrigazione;.. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 860 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1044) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società La Cittadella Società Semplice Agricola (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo la portata media di 0,0238 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Fornaca – foglio di mappa 6 particella 2 – profondità 12 m – codice univoco CNP11501 – portata media 0,0238 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 859 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1059) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Berteza Francesco (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Tetti Varaita – foglio di mappa 16 particella 348 – profondità 30 m – codice univoco CNP11521 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 858 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1087) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire all'Ente di Gestione Sistema Aree Protette Fascia Fluviale del Po - Tratto Cuneese (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in frazione Staffarda cascina Pascolo Inferiore – foglio di mappa 6 particella 12 – profondità 30 m – codice univoco CNP11550 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 857 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1122) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire all'Istituto Diocesano Sostentamento Clero (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2 dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Castellar, in località San Ponzio – foglio di mappa 3 particella 4 – codice univoco CNS10258 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 856 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1201) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società Martini S.p.a. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 0,4027 l/s e ad uso zootecnico la portata media di 0,3425 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Ferrovia – foglio di mappa 7 particella 29 – profondità 15 m – codice univoco CNP13990 – portata massima 8 l/s – portata media 0,0317 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi col processo produttivo e civile: igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi private;
- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Ferrovia – foglio di mappa 7 particella 59 – profondità 15 m – codice univoco CNP13991 – portata massima 8 l/s – portata media 0,3488 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi col processo produttivo e civile: igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi private;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Vigna – foglio di mappa 95 particella 42 – profondità 15 m – codice univoco CNP11701 – portata massima 4 l/s – portata media 0,1585 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Vigna – foglio di mappa 95 particella 41 – profondità 15 m – codice univoco CNP11702 – portata massima 4 l/s – portata media 0,0793 l/s – ad uso zootecnico e civile: igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi private;
- Pozzo sito nel comune di Centallo, in strada Centallo - Busca – foglio di mappa 8 particella 185 – profondità 15 m – codice univoco CNP11703 – portata massima 1,6 l/s – portata media 0,1269 l/s – ad uso zootecnico e civile: igienico sanitario e lavaggio mezzi. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 855 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1349) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla Regione Piemonte (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Chiusa di Pesio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Chiusa di Pesio, in località Gambarello – foglio di mappa 27 particella 307 – profondità 16 m – codice univoco CNP11895 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 854 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1601) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Martina Vittorio (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10 e ad uso zootecnico la portata media di 0,0625 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Camporella – foglio di mappa 40 particella 70 – profondità 40 m – codice univoco CNP12227 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Cimitero – foglio di mappa 40 particella 91 – profondità 14 m – codice univoco CNP12228 – portata massima 1 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 853 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1699) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Perassi Osvaldo (omissis), in nome proprio e per conto di: Perassi Irmo (omissis), Rolando Carla (omissis), Perassi Danilo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,06 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Galleane – foglio di mappa 6 particella 23 – profondità 30 m – codice univoco CNP12394 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 959 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1725) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla signora Sanino Lina (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Ruata Re – foglio di mappa 44 particella 197 – profondità 55 m – codice univoco CNP12428 ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;
- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Ruata Re – foglio di mappa 44 particella 198 – profondità 55 m – codice univoco CNP12427 ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 852 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1743) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Giraud Massimiliano (omissis), in nome proprio e per conto di: Peer Valeria (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Bosco del Lupo – foglio di mappa 18 particella 111 – profondità 30 m – codice univoco CNP12456 ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 851 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1748) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Spertino Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6428 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località San Giacomo – foglio di mappa 9 particella 42 – profondità 26 m – codice univoco CNP12469 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Rubattera 1 – foglio di mappa 14 particella 35 – profondità 20 m – codice univoco CNP11671 ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 848 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1781) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Carezzana Stefano (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,52 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Braida – foglio di mappa 23 particella 22 – profondità 30 m – codice univoco CNP12517 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 847 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1799) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Raso Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30 e ad uso zootecnico la portata media di 0,1007 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia – foglio di mappa 3 particella 78 – profondità 40 m – codice univoco CNP12536 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Regione Roncaglia – foglio di mappa 3 particella 20 – profondità 20 m – codice univoco CNP12537 – portata massima 4 l/s – portata media 0,1007 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 07/04/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo